

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE DOCUMENTI**

- **Relazione finanziaria al 31/12/2021**
- **Dichiarazione Non Finanziaria 2021 Gruppo Banca CARIGE**
- **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2021**
- **Informativa "Pillar 3" al 31/12/2021**

Genova, 30 marzo 2022 - Ai sensi della vigente normativa, Banca CARIGE S.p.A. comunica che nella giornata odierna sono resi disponibili i seguenti documenti:

- a) la Relazione finanziaria al 31/12/2021 comprendente il progetto di bilancio dell'esercizio 2021 di Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 del Gruppo Banca CARIGE, le relazioni sulla gestione, le attestazioni ai sensi degli artt. 154-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, le Relazioni della Società di revisione e la Relazione del Collegio Sindacale;
- b) la Dichiarazione Non Finanziaria 2021 Gruppo Banca CARIGE ex D.Lgs. n. 254/2016;
- c) la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2021, redatta ai sensi dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- d) il documento Terzo Pilastro di Basilea ("Pillar 3"), Informativa da parte degli Enti ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013 - Dati riferiti al 31 dicembre 2021.

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, si precisa che la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio consolidato che sul bilancio individuale e ha richiamato quanto contenuto nella Nota Integrativa in merito alle considerazioni sulla continuità aziendale.

La Relazione della Società di revisione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, emessa in data 30 marzo 2022 e contenente il menzionato richiamo di informativa, viene allegata al presente comunicato.

- o -

La documentazione di cui ai punti a), b), e c) è disponibile presso la sede sociale della Banca, sul sito internet [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it) (al link [Governance/Assemblee](#) e, relativamente alla Dichiarazione Non Finanziaria 2021, anche al link [Sostenibilità](#)), sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e con le altre modalità normativamente previste.

La documentazione concernente il "Pillar 3" è disponibile sul sito internet [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it) nella Sezione [Investor Relations](#).

**INVESTOR RELATIONS & RESEARCH**

tel. +39 010 579 4877

[investor.relations@carige.it](mailto:investor.relations@carige.it)

**COMUNICAZIONE**

tel. +39 010 579 3380

[relazioni.esterne@carige.it](mailto:relazioni.esterne@carige.it)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti di  
Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

## RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (la "Banca" o "Banca Carige"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Incertezze significative relative alla continuità aziendale**

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nella Nota integrativa Parte A – Politiche contabili – Sezione 2 Principi generali di redazione - paragrafo "Continuità aziendale" in merito alla valutazione del presupposto della continuità aziendale adottato per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. In particolare, gli Amministratori segnalano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori, tenuto conto del rispetto dei requisiti prudenziali previsti dall'attuale quadro normativo, ivi inclusi gli indicatori di liquidità stabilmente superiori ai livelli richiesti, degli esiti delle analisi svolte in relazione alla redditività prospettica della Banca, della prospettata operazione di aggregazione aziendale con BPER Banca, nonché dell'approvazione da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) di un intervento preventivo di rafforzamento patrimoniale della Banca ritengono che la Banca abbia la ragionevole aspettativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in un futuro prevedibile e, pertanto, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure di revisione:

- comprensione delle valutazioni effettuate dagli Amministratori, nonché analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti adottate, in merito alla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- incontri e discussioni con la Direzione al fine dell'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nelle circostanze;
- ottenimento ed analisi delle evidenze documentali ritenute rilevanti relative all'operazione di aggregazione aziendale;
- lettura critica dei verbali delle riunioni degli Organi Sociali;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa.

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Incertezze significative relative alla continuità aziendale*, abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

*Classificazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati*

Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione

Come indicato nella Nota integrativa *Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (tabella 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela)*, i finanziamenti netti verso la clientela (primo e secondo stadio) sono pari a Euro 11.374,4 milioni.

Il contesto di riferimento è stato caratterizzato dalle misure a sostegno dell'economia poste in essere al fine di contrastare gli effetti del perdurare della pandemia da Covid-19 che hanno previsto, tra le altre, l'estensione delle moratorie i cui impatti sulla situazione economico-patrimoniale della Banca sono riportati nella Nota integrativa nelle seguenti sezioni:

- *Parte B Informazioni sullo stato patrimoniale – Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive);*
- *Parte C – Informazioni sul conto economico – Sezione 8 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione);*
- *Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sezione A – Qualità del credito (A.1.5a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stati di rischio di credito (valori lordi) e A.1.7a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti).*

In considerazione della significatività dell'ammontare dei crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati iscritti in bilancio, dell'incrementata complessità dei processi di classificazione adottati dalla Banca anche per tenere conto degli effetti connessi al perdurare della pandemia da Covid-19, nonché di quelli conseguenti le citate misure a sostegno dell'economia, riteniamo che la classificazione dei crediti per finanziamenti non deteriorati, con particolare riferimento alle esposizioni con maggiore livello di rischio gestionale e alle esposizioni oggetto di misure di moratoria, rappresenti un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.



**Procedure di revisione svolte**

Le procedure di revisione svolte hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- analisi e comprensione del sistema di controllo interno della Banca nonché della normativa interna relativamente al processo creditizio che ha incluso, in particolare, l'identificazione dei presidi organizzativi e procedurali messi in atto dalla Banca per il monitoraggio della qualità del credito, per l'adeguatezza della classificazione secondo le disposizioni della normativa di settore e per la relativa valutazione in conformità ai principi contabili applicabili. Tali analisi si sono focalizzate sui principali aspetti richiamati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei in relazione alla pandemia da Covid-19;
- analisi e comprensione dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati e verifica dell'efficacia operativa dei relativi controlli rilevanti, anche con il supporto di specialisti informatici appartenenti alla rete Deloitte;
- verifica dell'implementazione delle procedure e dei processi aziendali, nonché dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti adottati dalla Banca con riferimento al processo di classificazione;
- verifiche su base campionaria della classificazione secondo le disposizioni della normativa di settore e interna in conformità ai principi contabili applicabili;
- procedure di analisi comparativa esaminando la movimentazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati e delle relative rettifiche di valore, anche mediante l'ottenimento e l'esame della reportistica di monitoraggio predisposta dalla Banca, e discussione delle relative risultanze con i responsabili delle funzioni aziendali e delle relative unità organizzative coinvolte;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e dalla normativa applicabile.

*Classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati (Inadempienze probabili e Sofferenze)*

Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione

Come indicato nella Nota integrativa *Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (tabella 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela)*, i finanziamenti netti verso la clientela (terzo stadio) sono pari ad Euro 300,6 milioni.

Nella Relazione sulla gestione è riportato che i finanziamenti netti verso la clientela classificati ad Inadempienza probabile sono pari ad Euro 206,0 milioni, mentre quelli classificati a Sofferenza sono pari ad Euro 78,7 milioni. La Relazione sulla gestione evidenzia, inoltre, che il grado di copertura (c.d. "coverage ratio") al 31 dicembre 2021 è pari al 65,6% per le Sofferenze, e al 42,0% per le Inadempienze probabili.

Nella Nota integrativa *Parte A – Politiche contabili Sezione A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio Paragrafo 3 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*, vengono descritti i criteri sulla base dei quali la valutazione delle Sofferenze e delle Inadempienze probabili è determinata a livello individuale o a livello collettivo nonché le relative modalità.

In considerazione della significatività dell'ammontare dei crediti deteriorati iscritti in bilancio e della complessità dei processi di stima adottati dalla Banca che hanno comportato un'articolata attività di classificazione in categorie di rischio omogenee e l'utilizzo di alcune variabili caratterizzate da un'elevata soggettività (quali le stime dei flussi di cassa attesi, i relativi tempi di recupero, il valore di recupero delle eventuali garanzie) per la determinazione del relativo valore recuperabile, riteniamo che la classificazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati (Inadempienze probabili e Sofferenze) e la loro valutazione, rappresentino un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

**Procedure di revisione svolte**

Le procedure di revisione svolte hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- analisi e comprensione del sistema di controllo interno nonché della relativa normativa interna relativamente: (i) al monitoraggio della qualità del credito, (ii) alla gestione dei crediti deteriorati, (iii) all'adeguatezza della classificazione secondo le disposizioni della normativa di settore e (iv) alla valutazione in conformità ai principi contabili applicabili;
- analisi e comprensione dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati e verifica dell'efficacia operativa dei relativi controlli rilevanti anche con il supporto di specialisti informatici appartenenti alla rete Deloitte;
- verifica dell'implementazione delle procedure e dei processi aziendali, nonché dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti adottati dalla Banca con riferimento ai processi di classificazione e valutazione;
- verifiche su base campionaria, per ciascuna categoria di crediti deteriorati, della classificazione e della relativa valutazione in conformità ai principi contabili di riferimento e alla normativa interna della Banca;
- procedure di analisi comparativa esaminando la movimentazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati e delle relative rettifiche di valore, anche mediante l'ottenimento e l'esame della reportistica di monitoraggio predisposta dalla Banca, e discussione delle relative risultanze con i responsabili delle funzioni aziendali e delle relative unità organizzative coinvolte;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dai principi contabili applicabili.

**Valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate “non trasformabili”**

**Descrizione  
dell’aspetto chiave  
della revisione**

Come indicato nella Nota integrativa *Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Sezione 10 – Attività e Passività fiscali (tabella 10.1.1 Attività per imposte anticipate: composizione)*, le imposte anticipate sono complessivamente pari ad Euro 757,1 milioni di cui:

- Euro 196,2 milioni trasformabili in crediti d’imposta ex L. 214/2011 per le quali non sussistono rischi di recuperabilità, stante il contenuto della norma citata;
- Euro 560,9 milioni riferibili a perdite fiscali e altre differenze temporanee deducibili non rientranti nell’ambito della suddetta legge e, pertanto, “non trasformabili”.

Nella medesima sezione è descritto il processo di valutazione effettuato dagli Amministratori della Banca volto a verificare la sussistenza dei presupposti per l’iscrizione in bilancio delle attività per imposte anticipate con particolare riguardo alle ipotesi e agli scenari probabilistici nonché al profilo temporale di manifestazione dei redditi imponibili futuri da cui dipende la recuperabilità delle imposte anticipate “non trasformabili”.

In considerazione della significatività dell’ammontare delle imposte anticipate “non trasformabili” iscritte in bilancio e della rilevanza delle componenti discrezionali insite nella valutazione della recuperabilità, basata sull’utilizzo di ipotesi ed assunzioni con un elevato grado di soggettività, riteniamo che la valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate “non trasformabili” rappresenti un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio d’esercizio della Banca per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

**Procedure di revisione  
svolte**

Le procedure di revisione svolte hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- analisi e comprensione del sistema di controllo interno nonché delle procedure e dei processi aziendali relativi al test di sostenibilità ai fini della valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate;
- verifica dell’implementazione delle procedure e dei processi aziendali in relazione al suddetto test di sostenibilità;
- analisi e comprensione delle principali ipotesi e assunzioni alla base della stima dei redditi imponibili futuri attesi;



- esame delle proiezioni economico e finanziarie da cui derivano i redditi imponibili futuri e analisi del prospetto di calcolo predisposto dalla Banca relativamente agli imponibili fiscali attesi per gli esercizi futuri;
- analisi e comprensione del modello adottato per il test di sostenibilità e verifica della ragionevolezza della stima dei parametri utilizzati;
- esame delle analisi di sensitività effettuate sull'ammontare di attività per imposte anticipate iscrivibili al variare dei parametri utilizzati;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dai principi contabili applicabili.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio di Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 26 marzo 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti di Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ci ha conferito in data 29 maggio 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori di Banca Carige sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.



Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Banca Carige sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Banca Carige al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Banca Carige al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Banca Carige al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Miccoli  
Socio

Milano, 30 marzo 2022



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti di  
Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Banca Carige (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (la “Banca” o “Banca Carige”) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Incertezze significative relative alla continuità aziendale**

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nella Nota integrativa Parte A – Politiche contabili – Sezione 2 Principi generali di redazione - paragrafo "Continuità aziendale" in merito alla valutazione del presupposto della continuità aziendale adottato per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. In particolare, gli Amministratori segnalano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori, tenuto conto del rispetto dei requisiti prudenziali previsti dall'attuale quadro normativo, ivi inclusi gli indicatori di liquidità stabilmente superiori ai livelli richiesti, degli esiti delle analisi svolte in relazione alla redditività prospettica della Banca, della prospettata operazione di aggregazione aziendale con BPER Banca, nonché dell'approvazione da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) di un intervento preventivo di rafforzamento patrimoniale della Banca ritengono che il Gruppo abbia la ragionevole aspettativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in un futuro prevedibile e, pertanto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure di revisione:

- comprensione delle valutazioni effettuate dagli Amministratori, nonché analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti adottate, in merito alla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- incontri e discussioni con la Direzione al fine dell'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nelle circostanze;
- ottenimento ed analisi delle evidenze documentali ritenute rilevanti relative all'operazione di aggregazione aziendale;
- lettura critica dei verbali delle riunioni degli Organi Sociali;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa.

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Incertezze significative relative alla continuità aziendale*, abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

*Classificazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati*

Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione

Come indicato nella Nota integrativa *Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (tabella 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela)*, i finanziamenti netti verso la clientela (primo e secondo stadio) sono pari a Euro 11.594,6 milioni.

Il contesto di riferimento è stato caratterizzato dalle misure a sostegno dell'economia poste in essere al fine di contrastare gli effetti del perdurare della pandemia da Covid-19 che hanno previsto, tra le altre, l'estensione delle moratorie i cui impatti sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo sono riportati nella Nota integrativa nelle seguenti sezioni:

- *Parte B Informazioni sullo stato patrimoniale – Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive);*
- *Parte C – Informazioni sul conto economico – Sezione 8 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione);*
- *Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sezione A – Qualità del credito (A.1.3a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stati di rischio di credito (valori lordi) e A.1.5a Esposizioni creditizie per cassa verso clientela oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti).*

In considerazione della significatività dell'ammontare dei crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati iscritti in bilancio, dell'incrementata complessità dei processi di classificazione adottati dal Gruppo anche per tenere conto degli effetti connessi al perdurare della pandemia da Covid-19, nonché di quelli conseguenti le citate misure a sostegno dell'economia, riteniamo che la classificazione dei crediti per finanziamenti non deteriorati, con particolare riferimento alle esposizioni con maggiore livello di rischio gestionale e alle esposizioni oggetto di misure di moratoria, rappresenti un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.



**Procedure di revisione svolte**

Le procedure di revisione svolte hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- analisi e comprensione del sistema di controllo interno del Gruppo nonché della normativa interna relativamente al processo creditizio che ha incluso, in particolare, l'identificazione dei presidi organizzativi e procedurali messi in atto dal Gruppo per il monitoraggio della qualità del credito, per l'adeguatezza della classificazione secondo le disposizioni della normativa di settore e per la relativa valutazione in conformità ai principi contabili applicabili. Tali analisi si sono focalizzate sui principali aspetti richiamati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei in relazione alla pandemia da Covid-19;
- analisi e comprensione dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati e verifica dell'efficacia operativa dei relativi controlli rilevanti, anche con il supporto di specialisti informatici appartenenti alla rete Deloitte;
- verifica dell'implementazione delle procedure e dei processi aziendali, nonché dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti adottati dal Gruppo con riferimento al processo di classificazione;
- verifiche su base campionaria della classificazione secondo le disposizioni della normativa di settore e interna in conformità ai principi contabili applicabili;
- procedure di analisi comparativa esaminando la movimentazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati e delle relative rettifiche di valore, anche mediante l'ottenimento e l'esame della reportistica di monitoraggio predisposta dal Gruppo e discussione delle relative risultanze con i responsabili delle funzioni aziendali e delle relative unità organizzative coinvolte;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e dalla normativa applicabile.



*Classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati (Inadempienze probabili e Sofferenze)*

Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione

Come indicato nella Nota integrativa *Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (tabella 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela)*, i finanziamenti netti verso la clientela (terzo stadio) sono pari ad Euro 309,2 milioni.

Nella Relazione sulla gestione è riportato che i finanziamenti netti verso la clientela classificati ad Inadempienza probabile sono pari ad Euro 213,3 milioni, mentre quelli classificati a Sofferenza sono pari ad Euro 81,1 milioni. La Relazione sulla gestione evidenzia, inoltre, che il grado di copertura (c.d. "coverage ratio") al 31 dicembre 2021 è pari al 65,4% per le Sofferenze e al 41,7% per le Inadempienze probabili.

Nella Nota integrativa *Parte A – Politiche contabili Sezione A.2 – Parte relativa alle principali voci del bilancio consolidato Paragrafo 3 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*, vengono descritti i criteri sulla base dei quali la valutazione delle Sofferenze e delle Inadempienze probabili è determinata a livello individuale o a livello collettivo nonché le relative modalità.

In considerazione della significatività dell'ammontare dei crediti deteriorati iscritti in bilancio e della complessità dei processi di stima adottati dal Gruppo che hanno comportato un'articolata attività di classificazione in categorie di rischio omogenee e l'utilizzo di alcune variabili caratterizzate da un'elevata soggettività (quali le stime dei flussi di cassa attesi, i relativi tempi di recupero, il valore di recupero delle eventuali garanzie) per la determinazione del relativo valore recuperabile, riteniamo che la classificazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati (Inadempienze probabili e Sofferenze) e la loro valutazione, rappresentino un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

**Procedure di revisione svolte**

Le procedure di revisione svolte hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- analisi e comprensione del sistema di controllo interno nonché della relativa normativa interna relativamente: (i) al monitoraggio della qualità del credito, (ii) alla gestione dei crediti deteriorati, (iii) all'adeguatezza della classificazione secondo le disposizioni della normativa di settore e (iv) alla valutazione in conformità ai principi contabili applicabili;
- analisi e comprensione dei sistemi e degli applicativi informatici utilizzati e verifica dell'efficacia operativa dei relativi controlli rilevanti anche con il supporto di specialisti informatici appartenenti alla rete Deloitte;
- verifica dell'implementazione delle procedure e dei processi aziendali, nonché dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti adottati dal Gruppo con riferimento ai processi di classificazione e valutazione;
- verifiche su base campionaria, per ciascuna categoria di crediti deteriorati, della classificazione e della relativa valutazione in conformità ai principi contabili di riferimento e alla normativa interna del Gruppo;
- procedure di analisi comparativa esaminando la movimentazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti deteriorati e delle relative rettifiche di valore, anche mediante l'ottenimento e l'esame della reportistica di monitoraggio predisposta dal Gruppo, e discussione delle relative risultanze con i responsabili delle funzioni aziendali e delle relative unità organizzative coinvolte;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dai principi contabili applicabili.

*Valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate “non trasformabili”*

**Descrizione  
dell’aspetto chiave  
della revisione**

Come indicato nella Nota integrativa *Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Sezione 11 – Attività e Passività fiscali (tabella 11.1 Attività per imposte anticipate: composizione)*, le imposte anticipate sono complessivamente pari ad Euro 783,5 milioni di cui:

- Euro 205,3 milioni trasformabili in crediti d’imposta ex L. 214/2011 per le quali non sussistono rischi di recuperabilità, stante il contenuto della norma citata;
- Euro 578,2 milioni riferibili a perdite fiscali e altre differenze temporanee deducibili non rientranti nell’ambito della suddetta legge e, pertanto, “non trasformabili”.

Nella medesima sezione è descritto il processo di valutazione effettuato dagli Amministratori della Banca volto a verificare la sussistenza dei presupposti per l’iscrizione in bilancio delle attività per imposte anticipate con particolare riguardo alle ipotesi e agli scenari probabilistici nonché al profilo temporale di manifestazione dei redditi imponibili futuri da cui dipende la recuperabilità delle imposte anticipate “non trasformabili”.

In considerazione della significatività dell’ammontare delle imposte anticipate “non trasformabili” iscritte in bilancio e della rilevanza delle componenti discrezionali insite nella valutazione della recuperabilità, basata sull’utilizzo di ipotesi ed assunzioni con un elevato grado di soggettività, riteniamo che la valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate “non trasformabili” rappresenti un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

**Procedure di revisione  
svolte**

Le procedure di revisione svolte hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- analisi e comprensione del sistema di controllo interno nonché delle procedure e dei processi aziendali relativi al test di sostenibilità ai fini della valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate;
- verifica dell’implementazione delle procedure e dei processi aziendali in relazione al suddetto test di sostenibilità;
- analisi e comprensione delle principali ipotesi e assunzioni alla base della stima dei redditi imponibili futuri attesi;

- esame delle proiezioni economico e finanziarie da cui derivano i redditi imponibili futuri e analisi del prospetto di calcolo predisposto dal Gruppo relativamente agli imponibili fiscali attesi per gli esercizi futuri;
- analisi e comprensione del modello adottato per il test di sostenibilità e verifica della ragionevolezza della stima dei parametri utilizzati;
- esame delle analisi di sensitività effettuate sull'ammontare di attività per imposte anticipate iscrivibili al variare dei parametri utilizzati;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dai principi contabili applicabili.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio consolidato del gruppo Banca Carige chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che il 26 marzo 2021 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti di Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ci ha conferito in data 29 maggio 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori di Banca Carige sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Banca Carige sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Banca Carige al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Banca Carige al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Banca Carige al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli Amministratori di Banca Carige sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Miccoli  
Socio

Milano, 30 marzo 2022